

Lettera apostolica di Papa Francesco su Dante. L'arcivescovo Ghizzoni: "Un'attenzione per Ravenna"

Il sindaco de Pascale: "In questa giornata così ricca e intessuta di futuro, di sogni e di progetti papa Francesco ci dona la sua riflessione". "Candor Lucis Aeternae" è stata pubblicata oggi per il 700esimo della morte del Poeta



25 Marzo 2021 La “conferma” che Dante è “profeta di speranza” e la sua opera è una strada per crescere nella vita di fede. Oltre che un onore e un grande riconoscimento per la città di Ravenna. Questo è Candor Lucis Aeternae, la lettera apostolica pubblicata oggi da Papa Francesco per il Settimo centenario della morte di Dante Alighieri nella quale si cita anche Ravenna e il discorso del Pontefice alla delegazione ravennate in visita a Roma lo scorso 10 ottobre per la benedizione della croce di Paolo VI ricollocata nella tomba del Sommo Poeta.

L'arcivescovo di Ravenna-Cervia, monsignor Lorenzo Ghizzoni, che ha curato la prefazione alla Lettera nell'edizione che uscirà a inizio aprile per Itaca edizioni, commenta il valore di questo documento: “Con la Lettera Apostolica Candor Lucis aeternae, Papa Francesco ci rivela una attenzione speciale per la città, essendo noi ‘i custodi’ della tomba di Dante, esule dalla sua Firenze e pellegrino accolto a Ravenna fino alla morte. E soprattutto ci mette a disposizione una ulteriore riflessione, ricca, densa, coinvolgente, che si colloca nella scia dei documenti dei Pontefici del secolo scorso, dedicati a Dante Alighieri e alla sua Divina Commedia”.

“Siamo grati a Papa Francesco anche – prosegue l'arcivescovo Ghizzoni – perché ci chiede di rilanciare l'opera dantesca nella scuola, nell'università, dovunque si fa cultura e dove si educa, dove si studia la lingua e la letteratura italiana, nelle facoltà teologiche dove si formano i futuri sacerdoti e docenti, nel mondo dell'informazione, in quello delle arti. Ma soprattutto andrà proposto tra i giovani e gli adolescenti, terreno così bisognoso e pronto a ricevere il buon seme dei valori umani, civili e religiosi che rendono la vita degna e nobile”.

“In questa giornata così ricca e intessuta di futuro, di sogni e di progetti – commenta il sindaco Michele de Pascale – si leva altissima la voce di papa Francesco che proprio oggi ci dona la sua riflessione su Dante così come aveva detto proprio a noi ravennati quando ci siamo recati a Roma in delegazione, ad ottobre dello scorso anno, per ricevere la benedizione sulla croce d'oro della Tomba di Dante. Fu certamente quella un'occasione importante in cui il pontefice sentì quanto forte fosse la presenza di Dante nelle donne e negli uomini della città di Ravenna”.

[LEGGI QUI L'ARTICOLO SULLA DELEGAZIONE RAVENNATE IN VISITA DA PAPA FRANCESCO IL 10 OTTOBRE 2020](#) 

© copyright la Cronaca di Ravenna